

Calcio Playoff serie D

I rossoblù in campo ieri nel primo turno



59

I ROSSOBLU HANNO CONQUISTATO
59 PUNTI IN CAMPIONATO



5

LA VIRTUSVECOMP AVEVA CHIUSO
AL QUINTO POSTO



LA DELUSIONE. Subito fuori nella rincorsa al professionismo

Tris del Ciserano e la Virtus va ko Addio Lega Pro

Fresco forse paga la scelta tattica un po' troppo prudente di partire senza Scapini che, entrato nel secondo tempo, sigla una doppietta in mezz'ora

Ciserano	3
Virtus	2

Ciserano (4-4-2): Mora, Capelli, Suardi, Nicolosi, Mazza (dal 36' st Ruggeri), Tonisi (dal 30' st Mingardi), Stucchi, Dragoni, Rotini, Ghisalberti, Salandra. A disp.: Natali, Romano, Pilenga, Nava, Zanotti, Milesi, Colonetti. All.: Magoni
Virtusvecomp (4-5-1): Donnarumma, Cosner (dal 13' st Scapini), Magnani, N'Ze, Maccarone, Santuari (dal 1' st Mensah), Joketic, Allegrini (dal 23' st Burato), Boldini, Ferrarese, Dimas. A disp.: Tenderini, Vona, Lechthaler, Peroni, Ronca, Frinzi. All.: Fresco
Arbitro: Parrella di Battipaglia
Reti: 35' pt Capelli; 24' st e 45' st Scapini; 27' st Suardi; 33' st Stucchi.

Stefano Joppi
CISERANO

Fine della corsa. La Virtusvecomp non fa nemmeno il tempo ad assaporare il gusto dei play-off che lascia subito la competizione a scapito di un Ciserano solido, equilibrato ma sulla carta inferiore all'organico della compagine di Fresco.

E proprio il tecnico e presidente del sodalizio scaligero termina, una volta tanto, dietro la lavagna per un atteggiamento tattico apparso troppo prudente. Per carità è troppo facile parlare a giochi fatti ma è apparso evidente che lasciare in panchina, in una partita da vincere, in un colpo solo Scapini e Mensah sia stata una mossa non del tutto corretta.

Certo c'era il precedente di domenica scorsa quando con lo stesso modulo la Virtusvecomp aveva annichilito la Pergoletese. Di contro però dove-

va esserci anche il ricordo delle due precedenti sfide con i bergamaschi quando proprio l'esplosività dell'attacco rossoblù, la capacità di dare verticalizzazione alla manovra aveva messo alle corde la difesa locale.

Ed è ciò che si è materializzato quando dalla panchina sono entrati Mensah ma soprattutto Scapini. "Scapo", al di là della doppietta in mezz'ora, si era procurato anche un sacrosanto rigore e da solo aveva messo in affanno la coppia centrale orobica. Sia chiaro nonostante tutto la Virtus ha avuto il pallino del gioco anche nel primo tempo sbagliando una incredibile occasione per passare in vantaggio con Ferrarese.

L'esterno di fascia, ottimamente liberato da Dimas, da solo in area cerca l'angolo alto più lontano chiamando Mora alla decisiva respinta.

Il possesso palla dei veronesi produce solo, dagli sviluppi dell'angolo di Dimas, un tiro in porta di Magnani mentre sull'altro fronte Salandra non becca palla lasciando a Ghisalberti il compito di portare la croce. Rimane un vero colpo a cuore vedere i continui affondi sulla sinistra di Ferrarese non trovare mai adeguata finalizzazione in mezzo all'area dove Dimas è troppo solo.

Mancano gli inserimenti di Boldini e Joketic con Santuari e Allegrini che si trovano troppo lontani dalla zona tiro. Il Ciserano ringrazia e, potendo giocare anche per il pari che gli garantisce il passaggio del turno per il miglior piazzamento in campionato, passa

in vantaggio in modo rocambolesco. Capelli, ex terzino della Sambonifacese, vince una serie di contrasti e da dentro l'area supera Donnarumma, con un piatto destro indirizzato sul palo di sinistra del portiere.

A questo punto Fresco rompe gli indugi. Nell'intervallo lascia negli spogliatoi Santuari e inserisce Mensah, poi richiama in panca Cosner per lanciare Scapini.

La forza d'urto dell'equipe di Via Montelungo ha subito un altro spessore e concretezza con Scapini che elude il suo diretto marcatore, addomestica il lungo lancio di Burato, da poco in campo, e con una fiondata da dentro l'area fulmina Mora (69').

Pochi istanti dopo l'arbitro non vede un rigore su Scapini e nel rovescio dell'azione N'Ze compie un ingenuo fallo su Ghisalberti. Dagli sviluppi della punizione, quasi da fondo campo, arriva la rasoia imprevedibile del liberissimo Suardi.

Dimas prova l'eurogol direttamente da calcio angolo con il portiere che devia forse quando il pallone ha già superato la linea di porta.

In contropiede Salandra sfiora il tris che si materializza invece con Stucchi che ha tutto il tempo di sistemare palla, su assist di Dragoni, e stecchire Donnarumma.

Portiere nel finale espulso per fallo da ultimo uomo. In porta va Dimas mentre nell'area del Ciserano Magnani conquista un rigore realizzato da Scapini. Tutto purtroppo troppo tardi. ●



La delusione di Gigi Fresco, allenatore della Virtusvecomp

Le pagelle

4,5 DONNARUMMA. Tre tiri tre gol. Oltre ad una uscita kamikaze punita con il giusto rosso.

6,5 COSNER. Ha gamba, spinge e si prende con autorità dei rischi. Esce per motivi tattici.

7 SCAPINI. Un reato di lesa maestà lascia il bomber in panchina. Con lui sarebbe stata un'altra partita.

6 MAGNANI. Controlla il vecchio marpione Salandra. Nel finale si getta in avanti e conquista un rigore.

6 N'ZE. Vigile su ogni pallone. Ci arriva quasi sempre. Un'amnesia fatale su Ghisalberti.

5,5 MACCARONE. Soffre sulla fascia di competenza. Spinge con il freno a mano tirato.

5 SANTUARI. Prova ma non riesce nel cambio passo. Rimane nell'intervallo negli spogliatoi.

5,5 MENSAH. Entra per fare la differenza. Ci riuscirebbe anche se non fosse che sbaglia quasi sempre l'ultimo passaggio.

5 JOKETIC. Timido, troppo timido. Ci mette solo l'anima. E' giovanissimo ha tempo per rifarsi.

5 ALLEGRINI. Chi l'ha visto. Passo pesante. Mai un guizzo.

6 BURATO. Dal suo lungo lancio nasce il momentaneo pareggio della speranza.

5,5 BOLDINI. Non incide sulla tre quarti. Corre molto ma con poco costruito.

6,5 FERRARESE. Fa il suo, mette più di un pallone al centro ma non c'è quasi mai nessuno. Si eclissa nel finale.

5,5 DIMAS. Parte bene poi s'intestardisce a fare tutto da solo, tiri compresi. Chiude come portiere. **S.J.**

Calcio femminile

Gabbiadini
«Belloli deve dimettersi»



Melania Gabbiadini

«Belloli? Come minimo dovrebbe dimettersi»: così Melania Gabbiadini, attaccante della Nazionale di calcio femminile, ai microfoni di Radio2a0, la trasmissione di Radio2 con Cristina Capotondi e Giorgio Lauro. «Quelle del presidente della Lega Nazionale Dilettanti» continua l'attaccante della nazionale «sono frasi che ci offendono perché noi dovremmo essere rappresentate per quello che facciamo. Lui dovrebbe far crescere la realtà del calcio femminile e invece, oltre a non far niente ci discrimina pure. Questo è un fatto gravissimo e adesso stiamo cercando di far qualcosa perché noi non possiamo essere rappresentate da lui. Siamo stanche di esser trattate fin da quando siamo bambine come quelle che fanno uno sport per maschiotti».

Melania Gabbiadini dice di essersi «molto intristita» nell'apprendere le frasi di Belloli. «Ieri c'è stata parecchia confusione e anche un giro di chiamate tra tutte noi ragazze che giochiamo a calcio» ha aggiunto «perché quelle di Belloli son frasi veramente gravissime e che non portano a niente». «Ognuno nella propria vita privata fa ciò che vuole» ha concluso l'attaccante campione d'Italia dell'Agsam Verona.

DILETTANTI. Tornano in campo le squadre di Promozione, Prima e Seconda categoria per i turni di playoff e play out

San Martino-Virtus è il match clou

In Terza vanno in campo per il titolo provinciale l'Asparetto Cerea Sud e l'Albarè Consolini

Giornata clou del post campionato con playoff e play out.

PROMOZIONE. Semifinali per il titolo regionale: Azzurra Sandrigo-Caldiero. In caso di parità al 90' si passerà subito ai tiri di rigore. Primo turno play off: Valgatarà-Lugagnano e S. Martino Speme-Virtus. In caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati due tempi

supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la società di casa perché in migliore posizione di classifica alla conclusione del campionato. Le squadre vincenti le gare del 1° turno passano al 2° turno, le perdenti vengono eliminate. Turno unico play out: Castelnovo - Garda; Cadidavid-Concordia e Pro Hellas Monteforte - Polverara. In caso di parità di punteggio al 90', per determinare la squadra vincente, si passerà ai supplementari da 15' cadauno. Persistendo la parità ai fini della retrocessione sarà determinante la mi-

gliore posizione di classifica conseguita dalle società interessate al termine del campionato. Le vincenti degli incontri manterranno la permanenza in Promozione, le perdenti retrocederanno nell'organico del prossimo campionato di Prima Categoria.

PRIMA CATEGORIA. Quarti di finale per il titolo regionale: Nogara - San Zeno. In caso di parità al 90' si passerà subito ai tiri di rigore. Primo turno play off: Audace - San Giovanni Lupatoto, Union Grezzana - Isola Rizza. In caso di parità di punteggio al termine dei tempi rego-

lamentari, saranno effettuati due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la società in migliore posizione di classifica alla conclusione del campionato. Le squadre vincenti le gare del 1° turno passano al 2° turno, le perdenti vengono eliminate. L'Olimpica Dossobuono, terminata seconda, passa al secondo turno. Turno unico play out: Raldon - Arbizzano, Pozzo - Casteldaziano, Montorio-Bevilacqua. In caso di parità al 90' e al termine dei tempi supplementari, rimane in Prima la squadra di casa perché in



Fabrizio Sona

migliore posizione di classifica al termine del campionato. Le perdenti retrocederanno in Seconda categoria.

SECONDA CATEGORIA. Ottavi di finali per il titolo regionale: Quaderni - Parona, Valdalponte - Cologna Veneta. In caso di parità al 90' si passerà subito ai tiri di rigore. Primo turno play off: Pescantina Settimo - Burecorrubio, Juventina Valpantena - Real Grezzanalugo, Olimpia Ponte Crenzano - Ares, Atletico Vigasio 2008 - Vigo, campo Trevenzuolo; Boys Buttapedra 2006-Aletico San Vito. In caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità, sarà dichiara-

ta vincente la società in migliore posizione di classifica alla conclusione del campionato. Il Peschiera passa al secondo turno per i 10 punti di vantaggio sul Gargagnago. Nel girone C, Valtramigna Cazzano e San Giovanni Ilarione passano pure al secondo turno. Primo turno play out: Sant'Anna Alfaedo - Sommacustozza08, Rosegaferro - Virtus Tempo Libero, Albaredo - Porto, Concamarise - Villabartolomea. Le formazioni perdenti proseguiranno l'attività nel 2° turno dei play out. Sono i casi dell'United Sona Palazzolo e del San Marco.

TERZA CATEGORIA. Finali per il titolo provinciale, ultima delle tre giornate: Albarè Consolini - Asparetto Cerea Sud. ● **L.Q.**